



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARIO S. MESSE

FERIALE: ore 7 – 8.30 – 18,15

FESTIVO: ore 18 (vigiliare)

Ore 8–9.30 (S. Spirito)

10–11,30-18–20,30

CONFESSIONI

Prima e dopo le S. Messe

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.00

ORATORIO

Lunedì -Venerdì: ore 16,30-18,30

Domenica: ore 10.45 -12.00

CENTRO DI ASCOLTO

Martedì 10 - 12; 16.30-19;

mercoledì 16.30-19;

giovedì 16.30-19;

Via Duprè 19, 3° piano

tel .02.39.21.58.88

CENTRO CULTURALE

Via Duprè 19, 1 piano

www.veritasetvirtus.org

2 Febbraio 2020 – Presentazione del Signore *Entri il Signore nel suo tempio santo*

Cristo, luce del mondo

Carissimi parrocchiani, in questa Domenica si intrecciano vari motivi per ringraziare il Signore. Innanzitutto **il dono della vita**: a volte lo diamo per scontato, non ci pensiamo perché un giorno segue l'altro e occorrono degli "incidenti di percorso" per accorgerci che non c'è nulla di scontato, che la vita è un dono fragile e quindi da custodire (ce lo ricorda la testimonianza di Lorenzo). Come cristiani crediamo nella vita, vogliamo aprirle le porte, accoglierla sia essa nascente sia morente. Per poter testimoniare intorno a noi questo, dobbiamo ricordarci che essa viene da Dio e che solo con il sostegno e l'aiuto degli altri possiamo vivere le situazioni difficili. **Ringraziamo di cuore** chi tra noi si fa

carico di tante situazioni a nome della Comunità e chi, ancora oggi, accoglie la vita nascente così come è senza ricorrere a pratiche abortive o selettive. Un secondo motivo per rendere grazie è il **dono della Vita Consacrata** di cui oggi ricorre la Giornata Mondiale. I consacrati restituiscono a Dio e alla Chiesa la vita che hanno ricevuto, rinunciano a crearsi una propria famiglia per annunciare il primato di Dio e del suo Regno. È la Carità di Cristo a toccare il loro cuore, a radunarli, a consacrarli e quindi a inviarli ciascuno secondo una missione e un carisma differenti così come lo Spirito Santo suscita nella Chiesa. Anche la nostra Comunità religiosa guanelliana cerca di vivere e testimoniare che una vita spesa per il Signore e per la Chiesa, seguendo l'ispirazione di don Guanella, è una vita piena e gioiosa! Siamo **chiamati a pregare** perché nella nostra parrocchia possano esserci persone (come già avvenuto in passato) che percepiscano l'invito del Signore a seguirlo più da vicino. Se questo non accade, dipende certo dalla libertà personale ma anche dalla responsabilità comunitaria nel riuscire a suscitare profonde domande di senso sul come "spendere la propria vita" perché sia piena e realizzata. Che lo Spirito Santo ci infonda coraggio!

In Charitate Christi, don Roberto

PARROCCHIANI DEFUNTI

Affidiamo alla Misericordia di Dio i nostri cari defunti, in particolare:

- Buono Nicola (2 gennaio) di anni 70
- Rocco Rossana (6 gennaio) di anni 66
- Crespi Renata (9 gennaio) di anni 83

La fede nel Signore Gesù morto e risorto per noi doni pace e sollievo a tutti i loro familiari .

Testimonianza

Il sogno di Lorenzo

Lorenzo dice di essere stato fulminato sul Cammino di Santiago. Ma veramente. Aveva deciso di mettersi in marcia, nel 2013, perché era arrabbiato. “Dovevo riappacificarmi”, racconta. Camminando, da solo, sperava di trovare se non una ragione dell’**Alzheimer** che stava portando via la memoria alla sua mamma, almeno la forza per affrontarlo.

Dice Lorenzo, 48 anni: “Da ragazzo tiravo di scherma, ero un discreto atleta. Ho anche vinto due titoli italiani a squadre, prima di smettere nel 1999. In tanti mi avevano chiesto di ricominciare, ma io avevo sempre detto no. Una sera, durante il Cammino, ho deciso che dovevo riprendere nel tempo libero, insegnando a chi era meno fortunato di me. Ho iniziato con i ragazzi in carrozzina.

A un certo punto, affrontando la malattia della mamma sono arrivato a rivedere le priorità della mia vita. Sul lavoro mi veniva chiesto di fare cose che non condividevo, come licenziare delle persone che non lo meritavano oppure fare attività finanziarie non troppo belle, diciamo così. Ho preso la decisione di tornare a vivere insieme a lei. Avevamo un rapporto molto stretto, sono il suo primogenito e da quando 22 anni fa è venuto a mancare mio padre sono sempre stato la sua figura maschile di riferimento. Ero felice di starle accanto, perché mi rendevo conto di quanto avesse bisogno di me.

All’inizio ogni sera giocavamo a burraco. Piano piano peggiorava nel gioco e si arrabbiava, così io la facevo vincere. Quando poi si è resa conto

che non riusciva più a giocare, ha smesso. Lo stesso è successo con il lavoro a maglia. È riuscita a fare maglioncini e scarpette per la nipotina che ora ha 10 anni, poi però quando ha cominciato a sbagliare dei punti, ha messo da parte i ferri e non li ha più ripresi in mano.

È così: quando il malato si accorge che non riesce più fare le cose, si allontana lui stesso dal rischio di sbagliare. Fino a un anno fa mi diceva: «Meno male che ci sei tu che mi aiuti». Ed è questo che mi ha sempre dato l'energia per andare avanti.

Due anni fa mi sono licenziato e sono passato al 'piano B', con cui guadagno meno ma sono più felice. Ho aperto una palestra dove insegno scherma a persone meno fortunate: non vedenti, giovani in carrozzina, ragazzi con sindrome di Down, donne operate di tumore al seno.

È una cosa di cui sono molto orgoglioso. Proprio adesso sta nascendo un progetto di ginnastica dolce a coppie, formate da un malato di Alzheimer e un suo familiare. Siamo la prima struttura non ospedaliera a proporlo. L'idea è creare un nuovo rapporto tra le due persone, viste le inevitabili fratture che si sono create con l'insorgere della malattia".

Promossa da **Alzheimer Milano** è un'attività sportiva che vede persone con demenza esercitarsi con un familiare o un caregiver. Un modo per contrastare l'isolamento. Un progetto sperimentale che vede la collaborazione dell'**Accademia Scherma Milano** che dalla sua nascita punta allo sport per tutti e di cui Lorenzo è presidente. Obiettivo dell'iniziativa è offrire «uno spazio di inclusione sociale alle persone con demenza e ai loro familiari, uno spazio dove lo stigma non esiste». Il corso si tiene presso la sede dell'Accademia in via Filippo Sasseti 15 a Milano.

Aprite le porte alla Vita

Dal messaggio per la 42ma Giornata per la Vita

“Nasce da qui l’impegno di custodire e proteggere la vita umana dall’inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l’economia.

La cura del corpo, in questo modo, non cade nell’idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato.

(Cfr. Papa Francesco, Enciclica *Laudato si’*, 155: *“L’accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune; invece una logica di dominio sul proprio corpo si trasforma in una logica a volte sottile di dominio sul creato. Imparare ad accogliere il proprio corpo, ad averne cura e a rispettare i suoi significati è essenziale per una vera ecologia umana”*).

Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l’ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia.

L’ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri.

È questa l’unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24).

È l'unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri.

Il frutto del Vangelo è la fraternità.

CENTRO AIUTO ALLA VITA

Il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita opera da quarant'anni a sostegno della Vita nascente. L'associazione aiuta le mamme in difficoltà affiancandole, sostenendole e garantendo un'articolata serie di servizi, dal sostegno psicologico e morale all'assistenza medica, dall'aiuto in denaro e natura all'accoglienza in strutture apposite. Lo scopo di tutti questi servizi è rendere autosufficienti le donne che si rivolgono al centro.

E' attivo anche uno sportello che offre prima assistenza, fornendo materiale per le donne gravide, per il neonato e per le famiglie in difficoltà, distribuendo anche latte in polvere e corredi per bambini da 0 a 3 anni.

CAV Ambrosiano Via Tonezza 3 20147 Milano Tel. 0248701502 - 024043182 e-mail: Info@cavambrosiano.it

Obiettivi:

- Evitare che la decisione, spesso drammatica, se condurre o meno a termine una gravidanza sia vissuta dalla madre nella solitudine e senza speranza.
- Creare premesse concrete affinché ogni vita, già concepita o già nata, possa essere accolta dalla madre, dal padre, dalla famiglia d'origine e in genere dalla società.

PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI LOURDES

La Terza età decanale propone il Pellegrinaggio alla grotta di Lourdes presso l'omonima parrocchia **lunedì 10 febbraio** per affidare a Maria le nostre parrocchie e pregare per i malati del quartiere. Ritrovo alle 15.30 davanti alla grotta accolti dal parroco don Maurizio Cuccolo cui seguirà recita del S. Rosario e merenda. Per info rivolgersi a Giulietta e Angela.

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

L'11 Febbraio del 1858 a Lourdes ci fu la prima apparizione della Vergine alla giovane Bernardette. Da qualche anno l'11 febbraio è la Giornata per i malati. Ecco perché durante la **Messa delle 15.30** (quando ricorderemo anche i defunti) vivremo la **celebrazione comunitaria del Sacramento degli Infermi**. Chiediamo di segnalare in segreteria i malati che intendono partecipare così da poterci organizzare al meglio. Coloro che non potessero essere presenti verranno raggiunti nelle proprie abitazioni. Ricordiamo che l'Unzione dei Malati è un Sacramento per la guarigione (così come la Confessione) ed è erroneo chiamarla "estrema unzione" dato che si può ricevere più volte da parte di coloro che sono anziani o malati e prima di affrontare un'operazione (anche se si è giovani).

ALIMENTAZIONE NELLO SPORT

Il Centro culturale Veritas et virtus semper propone per **giovedì 6 febbraio alle 21.00** l'incontro con la dott.sa Elena Araldi, biologa e nutrizionista, per capire quale è l'alimentazione consigliata prima e dopo l'attività sportiva e fisica. Ingresso libero presso la Sala Multimediale dell'Istituto San Gaetano, Via Mac Mahon, 92.

Agenda Parrocchiale

- * **Lun 3 feb** ore 21.00 Consiglio degli affari economici
- * **Mar 4 feb** ore 21.00 Inizio Corso preparazione al Matrimonio
- * **Ven 7 feb** ore 17.30 Adorazione Eucaristica
- * **Sab/Dom** Banco di Solidarietà/Domenica della Carità
- * **Dom 9 feb** ore 10.00 Incontro genitori gruppo Betania
ore 14.00 Battesimo di Elisa Victoria e Ella Veronica

SAN BIAGIO E BENEDIZIONE DELLA GOLA

La tradizione vuole che il 3 febbraio si celebri la memoria di san Biagio Vescovo e martire. Avendo guarito miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca di pesce in gola, è invocato come protettore per i mali di quella parte del corpo: da qui il rito della “**benedizione della gola**”, compiuto con due candele incrociate. Al termine delle Messe (7.00; 8.30; 18.15) sarà possibile ricevere la benedizione e portare a casa le candele benedette che non sono amuleti o portafortuna ma segni per rinnovare la nostra fede in Cristo Luce del mondo.

TEATRO GUANELLA

Qualcuno credeva si fossero ritirati dalle scene e invece puntualmente ritornano a calcare il palcoscenico. Stiamo parlando degli amici della Compagnia Teatrale Duprè 19, nata nell’ambito del nostro oratorio e che quest’anno ci propone una commedia di Neil Simon “**Un giardino di aranci fatto in casa**”. Appuntamento sabato 8 febbraio alle ore 21.00 e domenica 9 febbraio alle 15.30. Info: 3701217473; teatroguanella@gmail.com; <https://www.facebook.com/TeatroGuanella>. Biglietti su vivaticket.it